



Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Nel 1977 nasce il Fasi, come iniziativa sindacale promossa dalla Categoria. Oggi il Fasi, fa parte del sistema della bilateralità realizzato da Confindustria e Federmanager.

Il Fasi è un Fondo senza scopo di lucro, ispirato da principi mutualistici e di solidarietà intergenerazionale tra gli iscritti, opera secondo un criterio di non selezione del rischio e si basa su un sistema di rimborso tariffario.

L'equilibrio economico, ottenuto grazie ad una capacità di analisi e ad un know-how acquisito nel tempo che consente un attento controllo dell'appropriatezza della spesa, ha fatto sì che in oltre trent'anni di attività il Fasi sia diventato, con più di 310.000 assistiti ed un'importante entità di risorse gestite, uno dei fondi di natura negoziale più significativi.

Diverse e importanti sono state le novità introdotte nel corso degli anni, che hanno dato vita al cosiddetto "Sistema Fasi" e che lo hanno reso un modello di riferimento per la sanità italiana e per le Istituzioni nazionali e regionali.

Nel 2006 il Fondo ha ampliato il suo margine di intervento con la Gsr - Gestione Separata di Sostegno al Reddito - rivolta ai dirigenti che hanno involontariamente perso il posto di lavoro e, con l'accordo del 2009, è stato esteso l'accesso alla prestazione anche ai casi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, la riduzione del requisito di anzianità da 24 a 18 mesi di qualifica, l'aumento della prestazione economica per i dirigenti over 50 da 12 a 18 mesi, il servizio di Placement per la durata complessiva della prestazione economica per tutti gli aventi diritto alla Gsr.

Un'altra importante realtà è stata introdotta nel 2008, sempre a seguito di un accordo stipulato tra Federmanager e Confindustria, con la nascita del FasiOpen che si rivolge ai lavoratori non dirigenti e ai loro familiari, ampliando in questo modo la platea degli assistiti dal Fondo.

Nel 2010, inoltre, il Fasi si è accreditato presso il ministero della Salute attraverso l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi, attestandosi in questo modo, all'interno di un processo di regolamentazione e censimento degli enti operanti nell'ambito della sanità integrativa.

Il 2011 è stato invece caratterizzato dalla realizzazione di importanti progetti

- spiega il suo presidente, Stefano Cuzzilla - finalizzati ad un ulteriore rafforzamento del Fondo nonché al miglioramento dei servizi istituzionalmente previsti in favore delle aziende, dei dirigenti e dei loro familiari.

Tra questi, Cuzzilla, ha il piacere di ricordare:

- la revisione completa dei **Nomenclatori-Tarifari**;
- l'ulteriore **riduzione dei tempi medi di liquidazione** delle richieste di prestazioni;
- il conferimento, a titolo volontario, dell'incarico di **certificare il Bilancio** ad una importante società di revisione;
- l'avvio del **Progetto Prevenzione** di alcune importanti patologie;
- un significativo **ampliamento del numero delle Strutture Sanitarie convenzionate in forma diretta**;
- una **gestione innovativa delle risorse finanziarie** attenta ai suggerimenti ed al controllo dell'Advisor in materia di investimenti finanziari;
- il rinnovo della **Convenzione FASI/Federmanager e la stipula di una Convenzione GSR Fasi/Federmanager**, per i servizi di assistenza e consulenza svolti, tramite le sedi territoriali della stessa Federmanager, nei confronti degli iscritti al Fasi;



Presidente Stefano Cuzzilla

- il rinnovo della **Polizza di Assistenza Socio Sanitaria**;
- l'introduzione di **diverse modalità** di comunicazione attraverso il sito Internet e mediante l'utilizzo degli indirizzi di posta elettronica forniti al Fondo da oltre n. 90.000 iscritti;
- il **potenziamento dei servizi on line** (anche attraverso il nuovo sistema denominato MyFasi).

Proseguendo con un progetto avviato nel luglio dello scorso anno, il 2012 si conferma per il Fasi come "l'anno della Prevenzione".

Dalla metà del 2011 - prosegue Cuzzilla - sono stati introdotti una serie di "pacchetti prevenzione" ad ampio raggio, rivolti a donne e uomini dai 30 anni agli over 65. "Siamo coscienti del fatto che la possibilità di una "diagnosi

precoce" permette di intervenire quando la malattia è all'esordio attraverso terapie che, di norma, possono portare alla completa guarigione".

Nel mirino dunque patologie importanti come il cancro del collo dell'utero, del colon retto e del seno per le donne over 45, il cancro della prostata per gli uomini over 45, il carcinoma del cavo orale, la maculopatia, il glaucoma e le malattie o problematiche a seguito di edentulia. A questo range di azioni, il Fasi ha affiancato a partire dall'8 marzo 2012, due novità: la prevenzione del cancro della cervice uterina (per donne dai 14 ai 44 anni) e la prevenzione del cancro della tiroide per gli over 45. Le prestazioni incluse in tutti i pacchetti prevenzione (ad eccezione di quanto specificamente previsto per le patologie a seguito di edentulia) sono a completo carico del Fasi e sono eseguibili esclusivamente presso le strutture sanitarie aderenti al progetto e convenzionate in forma diretta con il Fondo.

L'obiettivo del Fasi - sottolinea il presidente - è quello di informare, assistere e stimolare la consapevolezza individuale, affinché ogni persona diventi protagonista e responsabile della propria salute e delle proprie scelte.

Quanto alle strutture sanitarie convenzionate, il Fasi

attualmente ne conta più di 2.000 e, per la prima volta nella storia del Fondo, all'interno di questi numeri sono ricomprese anche le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) presenti sul territorio nazionale.

Le RSA - spiega Cuzzilla - sono strutture finalizzate a fornire prestazioni di natura sanitaria a persone anziane, prevalentemente non autosufficienti, che non possiedono un idoneo supporto familiare che consenta di erogare, a domicilio, i trattamenti sanitari continui e l'assistenza necessaria. Il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa ha previsto uno specifico rimborso di partecipazione alla spesa per la "retta di degenza giornaliera per forme morbose croniche e/o per ricoveri in residenza assistenziale pubblica o privata accreditata" per un importo massimo, attualmente, di 25,00 giornalieri. Un'azione importante questa che è stata fortemente voluta per conferire all'assistenza sanitaria anche un connotato di "servizio sociale" indispensabile per restituire dignità e qualità di vita al quotidiano delle persone non autosufficienti (intendendo con questo termine non solo i rappresentanti della cosiddetta terza età, ma anche tutti coloro che, a vario titolo, sono stati privati della libertà di condurre una esistenza autonoma. Le Asl territoriali forniscono tutte le indicazioni per le modalità di accesso alle RSA e il livello di partecipazione alla spesa che è differenziato in ambito regionale e comunale.

Le convenzioni dirette con strutture sanitarie e RSA distribuite uniformemente sul territorio nazionale, assicurano agli assistiti condizioni favorevoli nel rispetto imprescindibile dei requisiti di qualità sanciti dal Regolamento del Fondo.

Il Fasi - conclude Stefano Cuzzilla - sta portando avanti un obiettivo condiviso con le Parti Sociali e il Consiglio di Amministrazione, che prevede, attraverso un'ottimizzazione delle risorse anche di tipo economico, lo sviluppo di progetti finalizzati ad un ulteriore potenziamento e miglioramento del livello di assistenza e dei servizi previsti in favore degli assistiti, e quanto realizzato sino ad ora evidenzia il rispetto dell'impegno che abbiamo preso nei loro confronti.

SITUAZIONE STRUTTURE CONVENZIONATE IN FORMA DIRETTA CON IL FONDO DALL'ANNO 2008 ALL'ANNO 2012

TIPOLOGIA:	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012 <i>(Comprensivo della decorrenza 01.07.2012)</i>
CASE DI CURA	88	103	116	134	147
POLIAMBULATORI DIAGNOSTICI	186	201	260	347	375
FISIOKINESITERAPIE	18	24	30	48	54
DAY HOSPITAL	2	8	11	7	10
FISIONOLEGGIO	1	1	1	1	1
OSPEDALI / POLICLINICI UNIVERSITARI/IRCCS	15 <i>(di cui 9 non collegati telematicamente)</i>	18 <i>(di cui 9 non collegati telematicamente)</i>	18 <i>(di cui 10 non collegati telematicamente)</i>	24 <i>(di cui 10 non collegati telematicamente)</i>	24 <i>(di cui 10 non collegati telematicamente)</i>
R.S.A.	0	0	0	0	95
TOTALI ESCLUSA ODONTOIATRIA	310	355	436	561	706
STRUTTURE ODONTOIATRICHE	736	871	934	1.244	1.521
TOTALI	1.046	1.226	1.370	1.805	2.227